INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Criticità del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e precoce deterioramento di elementi del Lungomare Bisani a Marina di Ragusa

Premesso che

* il Lungomare Bisani, nel tratto compreso tra Punta di Mola e lo Scalo Trapanese, è stato interessato da un importante intervento di riqualificazione dell'importo di circa 5,3 milioni di euro, finanziato con fondi pubblici;

* l'opera è stata realizzata anche con l'obiettivo di migliorare la fruibilità e la sicurezza dell'intero percorso ciclopedonale;

* a seguito delle recenti precipitazioni si sono verificati significativi ristagni e accumuli di acqua lungo il tratto interessato dai lavori, come documentato anche dal materiale video;

* in alcuni punti l'acqua sembra non essere correttamente convogliata verso il sistema di raccolta e smaltimento, con conseguente rischio che venga indirizzata verso gli accessi alle abitazioni e, in particolare, verso i garage privati;

* un'opera di tale rilevanza economica dovrebbe essere progettata e realizzata prevedendo un adeguato sistema di pendenze, caditoie, griglie, canalizzazioni e punti di deflusso, dimensionato anche in relazione agli eventi meteorici;

* risultano inoltre evidenti fenomeni di deterioramento di alcuni pali dell'illuminazione, ringhiere/parapetti e altri elementi, problematiche già segnalate in precedenza e sulle quali risultano essere stati recentemente effettuati accertamenti sui materiali;

* anche alcuni contenitori per la raccolta dei rifiuti presenti lungo il percorso appaiono in condizioni di degrado e manutenzione non adeguate al contesto di un'opera appena riqualificata.

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Amministrazione comunale per sapere:

1. se siano state riscontrate criticità o errori nella progettazione e/o nella realizzazione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;

2. se le pendenze del piano stradale e delle aree pedonali siano state realizzate secondo quanto previsto dal progetto esecutivo e se siano state effettuate verifiche sulla loro effettiva funzionalità;

3. se il numero, la posizione e la capacità delle caditoie, griglie e altri punti di raccolta delle acque siano risultati adeguati e conformi alle previsioni progettuali;

4. per quale ragione, durante gli eventi piovosi, si verifichino accumuli d'acqua tali da creare rischi di allagamento degli accessi e dei garage delle abitazioni private;

5. se siano già stati effettuati sopralluoghi e verifiche tecniche e, in caso affermativo, quali siano gli esiti;

6. quali siano le cause del precoce deterioramento dei pali dell'illuminazione, delle ringhiere e degli altri elementi metallici dell'opera e se i materiali utilizzati risultino conformi al capitolato e alle prescrizioni progettuali;

7. se siano state individuate responsabilità dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori o di altri soggetti coinvolti nella progettazione, esecuzione e controllo dell'opera;

8. se l'Amministrazione intenda procedere con la massima urgenza alla risoluzione delle criticità relative al deflusso delle acque, al fine di evitare ulteriori allagamenti e danni alle proprietà private;

9. se intenda intervenire anche per il ripristino e la sostituzione degli elementi già deteriorati, senza ulteriori costi a carico della collettività qualora emergano responsabilità dell'esecutore o non conformità rispetto al progetto e al capitolato.

I consiglieri comunali

Calabrese

Chiavola

Podimani